



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO COMENIO

AQIC829002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO COMENIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5676** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2021** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente



96 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Comenio" di Scoppito, costituito da 4 plessi di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria ed 1 di scuola secondaria di I grado, comprende due Comuni di montagna: Tornimparte e Scoppito. Le due realtà presentano somiglianze a livello architettonico ed urbanistico, caratterizzandosi per la notevole estensione territoriale e per la presenza di una miriade di frazioni, molte delle quali estremamente piccole. Il territorio è interessato sia dai flussi migratori che dai trasferimenti (alcuni temporanei, altri permanenti) causati in primis dal terremoto che ha colpito L'Aquila il 6 aprile del 2009 e dalla sequenza sismica che ha interessato principalmente l'Alto Aterno nel biennio 2016/2017. Il livello socio economico delle famiglie tende al medio-alto, con fasce di popolazione in grado di offrire un buon tenore di vita e adeguate opportunità formative ai minori, ma non mancano sacche di fragilità sociali legate al ciclo economico negativo e/o a specifiche situazioni familiari. Nei due Comuni si registra, inoltre, una certa vivacità culturale dovuta alla presenza di associazioni molto attive sul territorio con le quali la scuola dialoga costantemente in un'ottica di crescita formativa e sociale. Lucoli, da questo versante, sulla base delle proiezioni ISTAT, è il Comune con l'indice di popolazione più basso: nella scuola primaria, per penuria di iscritti, sono attive due pluriclassi. Questa situazione al chiaroscuro offre giacimenti di opportunità che, se ben valorizzati sul piano didattico, possono attivare trend positivi nella curva degli apprendimenti e a livello formativo.

Territorio e capitale sociale

I due Comuni di Tornimparte e Scoppito, collegati alla Capitale e all'Adriatico sull'asse dell'antica via Salaria, presentano realtà archeologiche ed architettoniche di un certo interesse. La presenza della



montagna, per gli sport invernali e il turismo, è un elemento di valorizzazione del territorio. Le plurime collaborazioni con il CAI (di notevole rilievo, anche sul piano simbolico, la partnership con la sezione CAI di Amatrice) si inseriscono in questo rapporto sinergico e fecondo con la montagna, non intesa come elemento di chiusura e di arretratezza, ma come preziosa risorsa da spendere sul piano didattico e formativo. Entrambi i Comuni sono inseriti nella Comunità Montana e stanno sfruttando le opportunità offerte dai piani di ricostruzione post sisma 2009. I territori sono vivaci da un punto di vista culturale e sociale: sono attive società di calcio, pro loco ed associazioni che tendono a valorizzare le risorse ivi presenti. Diverse anche le associazioni che lavorano sul fronte dell'aggregazione sociale e su tematiche riconducibili alla sfera della salute. Gli Enti locali e la Comunità Montana dialogano positivamente con la scuola e sono interessati al miglioramento, anche qualitativo, delle strutture. Il servizio mensa è di buon livello e i pasti sono serviti caldi. Il servizio scuolabus si rende disponibile anche per le attività extrascolastiche, nonostante la limitatezza delle risorse pubbliche. La Comunità Montana, in sinergia con la scuola, offre servizi per i disabili e per l'utenza svantaggiata. Il Comune di Tornimparte per l'anno scolastico 2023 - 2024, con proprie risorse dedicate, supporta l'istituto comprensivo nel servizio assistenza e di mediazione culturale a beneficio di allieve/i con problematiche linguistiche e di inclusione sociale. Le risorse dei Comuni, tuttavia, sono limitate, ma le strutture scolastiche, malgrado i vincoli territoriali e di finanza pubblica, sono sufficientemente adeguate ai bisogni della popolazione studentesca. Si avverte, tuttavia, la necessità di strutture scolastiche di nuova costruzione capaci di rendere più efficace la didattica e di garantire spazi e setting di lavoro migliori ad alunni e personale scolastico. Una criticità riguarda i trasporti: il carattere esteso e frammentato del territorio determina ritardi nella gestione del servizio. Questa situazione di svantaggio è compensata dalle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. I servizi di pre scuola, post scuola e scuola estiva sono forniti dall'istituzione scolastica che li garantisce ricorrendo al fondo d'istituto e/o a progetti con finanziamenti esterni.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici in ogni comune sono centrali rispetto alle provenienze territoriali degli alunni. Sono strutture agibili che hanno resistito, tranne una, al terremoto del 2009 e allo sciame sismico del 2016/2017. In tutti i plessi, esclusa l'infanzia, c'è una dotazione di PC (piuttosto efficienti risultano le strutture informatiche dei plessi "I. Calvino" e "G. Verne"). Inoltre, sono operative 22 LIM e 10



proiettori interattivi. In tutte le sedi c'è il collegamento ad internet. È stato adottato per tutte le classi il registro elettronico con la società Argo. La qualità della strumentazione è buona, anche se non mancano delle criticità in qualche plesso. Nell'ultimo triennio sono state implementate le risorse, sia quelle delle famiglie, che versano regolarmente una piccola quota volontaria per il funzionamento didattico, che quelle derivanti da finanziamenti esterni: sono stati approvati sei progetti con fondi OPCM per l'ampliamento dell'offerta formativa; cinque PON riguardanti la salvaguardia del paesaggio, l'attività sportiva, la transizione ecologica, il Digital Board, gli arredi innovativi per l'infanzia e un POC finalizzato alla realizzazione di percorsi per il rinforzo della socialità e degli apprendimenti; fondi per le aree a rischio ed entrate da esterni per progetti (Enti locali, Fondazione Carispaq, Società Leonardo, Banca di Credito Cooperativo di Roma). Le maggiori risorse hanno permesso di ampliare l'offerta formativa e di intervenire sulle situazioni problematiche nell'apprendimento della lingua di scolarizzazione. Da quanto rilevato si delinea un quadro sostanzialmente positivo della rete di rapporti e comunicazione che si è costruita nel tempo intorno alla scuola. Tuttavia è necessario ed urgente, per prevenire e curare situazioni di disagio e di dispersione, rafforzare il sentimento di identità e di appartenenza dei nostri alunni al loro territorio, con uno sguardo all'orizzonte europeo, realizzando attività che, nel mentre valorizzano le risorse culturali, suscitano ed accrescono nei ragazzi il desiderio di partecipazione alla vita, al destino e al futuro della propria comunità. In questo rapporto dialettico tra globale e locale si inserisce l'azione dell'Istituto "Comenio", presidio sì del territorio, ma in un orizzonte di senso nazionale ed europeo, su una strada lucidamente indicata da studiosi contemporanei come Edgar Morin o da classici del pensiero come Blaise Pascal: "Dunque, poiché tutte le cose sono causate e causanti, aiutate e adjuvanti, mediate e immediate, e tutte sono legate da un vincolo naturale e insensibile che unisce le più lontane e le più disparate, ritengo che sia impossibile conoscere le parti senza conoscere il tutto, così come è impossibile conoscere il tutto senza conoscere le parti" (tratto da Blaise Pascal, *Pensieri*, Mondadori, Milano, 1994, p. 143 e Edgar Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000, p. 20).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO COMENIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | AQIC829002 |
| Indirizzo | VIA MADONNA DELLA STRADA N. 240 SCOPPITO 67019 SCOPPITO |
| Telefono | 0862717040 |
| Email | AQIC829002@istruzione.it |
| Pec | aqic829002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutocomenio.gov.it |

Plessi

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AQAA82901V |
| Indirizzo | - 67045 LUCOLI |

"H. C. ANDERSEN" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AQAA829031 |
| Indirizzo | PIAZZA CAMILLO MARRONE FRAZ. S.NICOLA 67049 TORNIMPARTE |

"WALT DISNEY"VILLAGRANDE (PLESSO)



| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AQAA829042 |
| Indirizzo | VIA IL CORSO LOC. VILLAGRANDE 67049 TORNIMPARTE |

SCUOLA DELL'INF. "F.LLI GRIMM" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AQAA829075 |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO, 6 CIVITATOMASSA 67019 SCOPPITO |

SCUOLA ELEM. "ITALO CALVINO" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE829014 |
| Indirizzo | VIA SANT'ANDREA SNC SCOPPITO 67019 SCOPPITO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 90 |

SCUOLA ELEM."SEBASTIANO FORULI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE829025 |
| Indirizzo | VIA MADONNA DELLA STRADA 240 MADONNA DELLA STRADA 67019 SCOPPITO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 76 |

" PIETRO MARRELLI " - LUCOLI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE829036 |



| | |
|---------------|--|
| Indirizzo | VIA SPOGNETTA 1 LUCOLI - SPOGNETTA 67045 LUCOLI |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 3 |

"A.GIGANTE-G.PORTO" TORNIMPARTE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE829047 |
| Indirizzo | VIA SAN TOMMASO PALOMBAIA DI TORNIMPARTE 67049 TORNIMPARTE |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 98 |

SCUOLA MEDIA "GIULIO VERNE" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | AQMM829013 |
| Indirizzo | VIA SAN TOMMASO PALOMBAIA 67049 TORNIMPARTE |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 130 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 70 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 22 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | Robottini | 80 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 80 |
| Personale ATA | 27 |

Approfondimento

Il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo - come si evince dai dati dell'anagrafe - è in gran parte di ruolo. E' un personale stabile, ben inserito nel territorio, preparato sul piano professionale. Grazie alla presenza di tre insegnanti di musica - una docente nella scuola primaria e due docenti nella secondaria di primo grado - si è riusciti ad attivare laboratori musicali e strumentali in tutti i plessi della primaria, realizzando interessanti percorsi di continuità verticale tra ordini di scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

L'Istituto Comprensivo "Comenio", in continuità con il percorso intrapreso nel precedente Piano dell'Offerta Formativa e consapevole dei cambiamenti storico-sociali, prosegue il cammino verso la costruzione della:

- SCUOLA DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE, che fa leva sulla variabile pedagogica del "tempo", avvalendosi di metodologie di insegnamento fortemente interattive e laboratoriali.
- SCUOLA dell'INNOVAZIONE, innovazione tecnologica e innovazione metodologica e didattica.
- SCUOLA DI CITTADINANZA, capace di stimolare negli alunni lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della corresponsabilità, della giustizia sociale, della cittadinanza attiva e democratica.
- SCUOLA della CONTINUITÀ e dell'ORIENTAMENTO FORMATIVO:
 - verticale, basata sulla costruzione di un curriculum di Istituto che garantisca all'alunno un *continuum* educativo e formativo;
 - orizzontale, basata sulla sinergia degli interventi educativi scuola-famiglia-territorio.
- SCUOLA dell'INCLUSIONE, per la crescita della:
 - capacità di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso curricula inclusivi ed azioni di miglioramento delle competenze di base nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, nell'ottica della prevenzione del rischio di dispersione scolastica e dell'abbandono precoce degli studi;
 - corresponsabilità educativa e didattica del team docente/consiglio di classe nella presa in carico dei bisogni formativi di ciascun alunno;
 - corresponsabilità educativa scuola/famiglia per la costruzione di una vera e propria "alleanza educativa" tra le due "agenzie formative";



- capacità di favorire l'emergere dei talenti degli alunni;
- capacità di connotarsi come "comunità educante" attiva sul territorio, coesa e collaborativa al suo interno.

Gli aspetti generali della **Vision** dell'Istituto Comprensivo, sono coerenti con i percorsi di miglioramento da attivare, con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse disponibili. Tale **Vision** si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo, culturale e formativo** aperto al territorio (L. 107/15,) in grado di realizzare una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni/studenti, prevenga il disagio e la dispersione scolastica e sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona.

Una scuola che sia luogo di crescita personale e sociale, luogo di propulsione all'innovazione, luogo di aggregazione culturale, attraverso la realizzazione di percorsi formativi e metodologico-didattici innovativi, i cui alunni/studenti, siano soggetti di diritti (alla cura, all'educazione, al rispetto delle caratteristiche e delle attitudini/aspirazioni individuali, alla vita di relazione) e acquisiscano competenze di cittadinanza attiva e responsabile, così da essere motori e promotori di cambiamento e di crescita per l'intera comunità.

La **Mission** è la ragione esistenziale di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza; delinea l'identità e le finalità istituzionali, gli obiettivi strategici e cosa si intende fare per adempierli. Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la **Vision**.

La **Mission** del nostro Istituto è quella di "accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione". Il "mandato" e gli obiettivi strategici sono finalizzati a:

- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di alunni/studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- promuovere l'apprendimento per scoperta e condivisione;
- favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali e formare ragazzi responsabili e consapevoli;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, in un'ottica inclusiva e plurale, rispettosa delle diverse identità e radici;



- predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento;
- promuovere la formazione permanente e sostenere l'innovazione didattica;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione in una didattica che migliori le proposte educative dell'Istituto.

Nel realizzare il progetto educativo-didattico, gli insegnanti coniugheranno innovazione e tradizione in sinergia con le famiglie e il territorio.

La continuità culturale e pedagogica tra i diversi ordini di scuola, l'inclusione, l'orientamento, l'interazione tra alunni, personale educativo, famiglie e territorio, caratterizzeranno la "comprensività" del nostro Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa del nostro Istituto; si delinea, pertanto, un percorso formativo finalizzato alla crescita personale, etica, civile e culturale di ciascun alunno/studente, alla promozione di una reale inclusione sociale, all'acquisizione di una coscienza europea attraverso un "dialogo" costante tra *locale* e *globale*.

In linea con tali principi, il nostro Istituto:

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione;
- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- favorisce le esperienze per "imparare ad imparare";
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
- si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- si rapporta con il territorio e ne accoglie proposte formative;



- progetta in continuità tra i diversi ordini di scuola per dar vita ad un curriculum unitario;
- promuove, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, attivando risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Il nostro Istituto conferisce opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e ai diversi canali espressivi, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, "leggendo" le differenze e le diversità come fonte di arricchimento.

Ciò consente, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, delineando i bisogni educativi e formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

L'Istituto offre, accanto ad un insegnamento tradizionale, un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie/strategie didattiche e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi attraverso una didattica inclusiva.

Prevede e reclama, inoltre, l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica digitale, delle nuove metodologie, di un sempre più adeguato processo insegnamento-apprendimento, della conoscenza e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

L'offerta formativa si arricchisce di attività e progetti che propongono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; inoltre, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. Le attività integrative ed aggiuntive programmate rispondono ad effettive esigenze formative.

Per la realizzazione di alcuni progetti è previsto l'intervento di esperti esterni in possesso di specifiche competenze nel settore di riferimento progettuale.

L'Istituto Comprensivo intende agire nelle direzioni enunciate, con il concorso di tutte le sue componenti, *in primis* le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

In esso viene delineata la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione, condivisione e formazione digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento.

Gli aspetti innovativi dell'Istituto Comprensivo si delineano all'interno della sfera dell'innovazione tecnologica, metodologica e didattica. A tal fine, per rendere più efficace e pervasiva l'infrastruttura tecnologica, nell'ultimo quadriennio, tramite fondi regionali e comunitari, sono stati programmati acquisti per schermi interattivi, robottini, computer e stampanti ordinarie/in 3D.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Uso di comuni griglie di osservazione e valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento.
- Progettazione e realizzazione di UdA trasversali con compiti di realtà per la certificazione delle competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI



- Sviluppo del pensiero computazionale mediante laboratori di *coding*.
- Utilizzo della piattaforma *Google Classroom* nella didattica.
- Realizzazione del *Digital Storytelling*.
- Uso di soluzioni tecnologiche per la didattica.
- Realizzazione da parte dei docenti e studenti di video realizzati con diverse applicazioni utili alla didattica e alla documentazione dei progetti d'Istituto.
- Utilizzo di classi virtuali (*community, classroom*).
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie: *flipped classroom*.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente la disomogeneità negli esiti tra le diverse classi dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire la varianza degli esiti tra classi parallele e tra classi di continuità (5° primaria e 1° secondaria di primo grado). Tale diminuzione è funzionale a realizzare progetti di continuità verticale capaci di rendere meno disomogenei i percorsi didattici e formativi degli allievi, in particolare da un ordine di scuola all'altro.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e scienze, inglese.

Traguardo

.Assicurare a tutti il conseguimento dei livelli essenziali di competenza e portare al 15% di alunni con competenze eccellenti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, soprattutto in riferimento all'autonomia di iniziativa e alla capacità di orientarsi.

Traguardo

Costruire e sviluppare un curriculum verticale delle competenze sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Continuità e territorio

La Vision dell'Istituto Comprensivo è quella di realizzare una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni/studenti, che attui l'unitarietà dell'insegnamento, che prevenga il disagio e la dispersione scolastica, che sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona, in un'ottica di interazione con il territorio. In linea con la tale Vision e in sinergia con le diverse priorità desunte dal RAV, il nostro Istituto promuove la "Scuola della continuità verticale", basata sulla realizzazione di un curriculum d'Istituto che garantisca all'alunno/studente un continuum educativo e formativo; ad essa si affianca la "Scuola della continuità orizzontale", basata sulla sinergia degli interventi scuola-famiglia-territorio. Da queste priorità, prende corpo e forma il percorso di miglioramento "CONTINUITÀ E TERRITORIO". Tale percorso si fonda sul concetto di "Scuola" come polo educativo, culturale e formativo aperto al territorio (L. 107/15), che sappia coinvolgere, nella propria proposta, le famiglie, le associazioni, gli enti locali, nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva per tutti, creando le condizioni perché si affermi un'educazione unitaria e lo sviluppo dell'alunno nella sua globalità: un percorso formativo in linea con una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola. Il percorso di miglioramento "CONTINUITÀ E TERRITORIO" si declina in molteplici attività che coinvolgono i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) e abbraccia differenti aree disciplinari in una condivisione di obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e di verifica. La continuità didattica, culturale e pedagogica tra i tre segmenti formativi, l'inclusione, l'interazione tra alunni, personale educativo, famiglie e territorio, caratterizzano la "comprensività" del nostro Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre ulteriormente la disomogeneità negli esiti tra le diverse classi dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire la varianza degli esiti tra classi parallele e tra classi di continuità (5° primaria e 1° secondaria di primo grado). Tale diminuzione è funzionale a realizzare progetti di continuità verticale capaci di rendere meno disomogenei i percorsi didattici e formativi degli allievi, in particolare da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare metodologie non trasmissive, rafforzando progetti di lettura e di scrittura creativa e privilegiando l'approccio del laboratorio. Potenziare altresì le biblioteche di plesso.

○ **Continuita' e orientamento**

Somministrare test agli alunni in uscita della scuola primaria, avviando spazi di confronto e di dialogo tra docenti di primaria e secondaria di I grado. Inoltre, favorire, tramite questionari e sportello didattico, un orientamento in uscita degli alunni delle classi terze efficace e rispondente alle reali inclinazioni personali.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare e rafforzare il rapporto con le famiglie tramite il Patto di corresponsabilità educativa, valorizzando nuovi canali di comunicazione istituzionale e formale in un'ottica inclusiva e di rispetto delle prerogative di ognuno.

Attività prevista nel percorso: Musica in tutti i sensi

Descrizione dell'attività

Il progetto intende promuovere la conoscenza del linguaggio musicale, cogliendone i numerosi aspetti e le caratteristiche possibili, al fine di sensibilizzare gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo. Al fine di stimolare la partecipazione attiva e consapevole del maggior numero possibile di soggetti, si darà particolare attenzione allo studio e all'utilizzo di strumenti conosciuti e presenti nella tradizione del territorio. Il progetto sarà composto da tre moduli: 1. orchestra, con attività finalizzate alla pratica dello strumento musicale e della musica di insieme, rivolte agli alunni del secondo ciclo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. 2. Canto corale, con attività volte ad educare i bambini al corretto uso della voce e della vocalità, rivolte agli alunni del I ciclo della Primaria (coro di voci bianche). 3. Percorsi formativi predisposti da personale interno e rivolti a tutte le classi della scuola primaria in una prospettiva di curriculum verticale. Le attività proposte nei tre moduli si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare e convergeranno in una serie di eventi distribuiti nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione verso la musica è un elemento caratterizzante dell'istituzione scolastica per varie ragioni di ordine formativo, pedagogico e didattico. In tutte le scienze dell'educazione, si sottolinea quanto la musica



sia estremamente significativa per l'uomo grazie alla capacità di influire sul piano fisico, cognitivo ed emozionale; inoltre, il suono influenza profondamente le percezioni, gli stati emozionali, il modo di sentire, trasportando l'essere umano in una dimensione "altra", quella dell'inconscio, della fantasia, della piacevolezza. La musica è, dunque, una forma comunicativa complessa e "globale"; racchiude e veicola una molteplicità di significati, perché è strettamente collegata con tutta la sfera esistenziale della persona. Qui risiede la sua forza e la sua importanza educativa: attraverso l'esperienza musicale si possono sviluppare competenze corporee, motorie, percettive, come la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali, come la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti socialmente responsabili. L'esperienza diretta con i bambini, i ragazzi, mostra costantemente quanto il suono, la musica li interessi, li catturi, li affascini, stimolandone l'emissione vocale, il movimento, la socializzazione; d'altra parte il bambino si trova in una fase di grande scoperta di sé, degli altri, dell'ambiente e ogni sua esperienza, vissuta e integrata in modo totale coinvolgendo corpo, mente e cuore, diventa strumento vitale di conoscenza e di crescita.

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti Consulenti esterni |
| Responsabile | La referente d'istituto per la musica, le docenti di educazione musicale della scuola secondaria di primo grado e i |



collaboratori del Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo; acquisizione della stima di sé e della propria identità; aumento dei comportamenti pro sociali; miglioramento della qualità delle relazioni e del clima scolastico in un'ottica di prevenzione del disagio, della devianza, dei comportamenti a rischio e antisociali; contrasto di ogni forma di violenza interna alla scuola, in particolare bullismo e cyberbullismo, dove la dimensione di violenza privata si amplifica nella cassa di risonanza di Internet e dei nuovi media; accoglienza e integrazione di allievi appartenenti a culture e paesi extraeuropei. Acquisizione di competenze strumentali, vocali e musicali.

Attività prevista nel percorso: Continuità scuola infanzia, primaria, secondaria di 1° grado.

Descrizione dell'attività

La specificità dell'Istituto Comprensivo "Comenio", che riunisce più ordini di scuole, è quella di prendere in carico il bambino dall'età di tre anni per condurlo al termine della Scuola Secondaria di I grado e di creare le condizioni perché si affermi un'educazione unitaria. La continuità è uno dei pilastri del processo educativo; in essa, il percorso formativo si delinea secondo una logica di sviluppo progressivo che sappia valorizzare le competenze acquisite e sappia riconoscere la specificità di ciascun ordine di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra è un momento delicato: entrare in un nuovo ordine di scuola significa affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette ai bambini di familiarizzare con un ambiente scolastico sconosciuto, aiutandolo a superare sentimenti di confusione e rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano. In questa ottica, l'Istituto prevede, accanto alla



collaborazione e alla cooperazione con le famiglie, le associazioni e il territorio (continuità orizzontale), un raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado (continuità verticale), promuovendo una serie di attività che coinvolgano le classi ponte, in una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e di verifica. Le attività si articoleranno nell'ambito di quattro progettualità: 1. "Nonno raccontami una fiaba. Dalla cultura popolare a Calvino". E' un progetto ambizioso che vede coinvolti i plessi dell'infanzia "Disney" e "Andersen", la scuola primaria "Gigante-Porto", le classi del triennio della scuola secondaria di primo grado "G.Verne". La finalità generale è di restituire, pure in dosi minime, la grandezza di Italo Calvino, la forza della sua scrittura, il fascino delle sue costruzioni fantastiche, il suo stesso ruolo di scrittore e intellettuale sempre energicamente rivendicato. Dal versante operativo, l'obiettivo principale è di rendere facilmente fruibile l'opera di quest'autore a bambini dai 3 ai 12 anni. Per farlo si è scelto di lavorare sulla fiaba di Calvino e su un racconto breve di straordinario vigore letterario e fiabesco: "Marcovaldo". La fiaba, nell'orizzonte di questa progettualità, è intesa non solo come genere letterario ma come espressione delle credenze popolari, delle fonti orali e dei vissuti di donne e uomini del passato. Le fiabe nel mondo, infatti, spesso si somigliano perché attingono i loro contenuti dalla saggezza e dall'esperienza vissuta. Questo offre l'opportunità di garantire un raccordo di continuità orizzontale con le diverse agenzie formative, in particolare con i nonni (per le tradizioni popolari e la cura dell'orto didattico) e con i Carabinieri Forestali (per i temi legati all'Agenda 2030). Il percorso progettuale si inserisce all'interno del progetto d'istituto "Raccontiamoci" e si richiama ad altre esperienze didattiche che vedranno i nonni come protagonisti di uno scambio generazionale dal notevole valore aggiunto formativo.

2. Nel trimestre novembre - dicembre 2023 le docenti di italiano della secondaria di 1° grado progetteranno un pacchetto di spazi di laboratorio con i bambini delle classi



quinte della primaria, predisponendo percorsi di continuità verticale capaci di assimilare le diverse e cangianti sensibilità di ordini di scuola differenti. Identiche attività di continuità formativa saranno predisposte tra i nidi attivi sul territorio ("Chicchi di grano" e "Piedini colorati"), le sezioni dell'infanzia e la scuola primaria. 3. Le sezioni dell'infanzia e le classi della primaria/secondaria di 1° grado parteciperanno a "Libriamoci", #ioleggoperchè e il Maggio dei libri. Le attività si muoveranno nel solco di una continuità tra plessi e ordini di scuola diversi, disegnando una rete a maglie larghe capace di sintetizzare sensibilità culturali, organizzative e professionali del tutto peculiari. 4. Come sottolineato nelle Linee Guida per le Attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nelle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, la scuola è sempre più primario punto di riferimento per la famiglia e per la società; il tempo che il giovane trascorre all'interno dell'istituzione è determinante per lo sviluppo delle sue capacità e potenzialità. Pertanto, riconoscendo lo sport come uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, la scuola propone ai ragazzi le attività del Centro Sportivo Scolastico, conferendo allo stesso carattere di continuità nel corso dell'intero anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità. A tal fine il Gruppo Sportivo viene inserito all'interno del Piano triennale dell'Offerta formativa della Nostra Istituzione. Gli obiettivi del Gruppo Sportivo sono i seguenti:

- favorire la pratica di esperienze ludico-motorie volte al miglioramento della percezione del proprio corpo e a un equilibrato sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali;
- promuovere l'adozione e l'interiorizzazione di corretti stili di vita;
- favorire la socializzazione e la crescita educativa armonica dell'individuo;
- valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno;
- partecipare ai Campionati Studenteschi (fasi d'Istituto e seguenti) e ai progetti Ministeriali per tutti gli ordini e gradi.

L'attività del Gruppo Sportivo per la scuola Secondaria si



concretizza nella pratica delle discipline sportive, scelte tra quelle proposte annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale di Educazione Fisica, in orario extracurricolare per 1/2 ore a settimana nel corso dell'intero anno scolastico presso la palestra e il campo sportivo di Tornimparte. Tali attività verranno integrate, in orario curricolare ed extracurricolare, con le iniziative promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali, anche per le classi dell'Infanzia e della scuola Primaria: · Movimentiamo la Scuola per le sezioni dell'Infanzia. · Scuola attiva Kids per 2°e 3° classi della Primaria. · Scuola attiva Junior per le classi della Secondaria. · Valori in rete per Primaria e Secondaria. · Corsa contro la Fame per Primaria e Secondaria. · Settimana dello Sport per tutti gli ordini e gradi scolastici. · Gruppo sportivo studentesco (scuola secondaria di primo grado). · Campionati studenteschi (scuola secondaria di primo grado). · Collaborazione con il CAI. · Tornei di fine anno (scuola secondaria).

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Responsabile | Le attività saranno svolte dai docenti delle classi/sezioni coinvolte. Interverranno le Funzioni strumentali, i referenti |



designati dal Collegio dei docenti, i nonni dei bambini ed esperti esterni, anche a titolo gratuito.

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali e i rapporti interpersonali; ridurre le forme di disagio e realizzare laboratori di arte, letteratura, musica, matematica e scienze naturali; utilizzare le risorse informatiche per supportare i docenti nella pianificazione di percorsi didattici e formativi; favorire la conoscenza del proprio territorio, delle sue peculiarità, della sua cultura e delle sue tradizioni, promuovere l'apertura verso luoghi e culture "altre".

Attività prevista nel percorso: Cultura del libro

Descrizione dell'attività

Nell'epoca in cui viviamo, il tempo della Globalizzazione, della Società Liquida, la formazione non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, dal saper fornire a ciascuno, gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione e di revisione critica ed autocoscienza. Da queste premesse desunte dal RAV, si delinea il percorso di miglioramento: "CULTURA DEL LIBRO". Tale asse, muovendosi dalla consapevolezza di come la nostra società sia fortemente influenzata dall'uso delle nuove tecnologie, intende scoprire e promuovere un dialogo costruttivo tra i "nuovi" e gli "antichi" canali comunicativi, individuando nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita emozionale, relazionale e cognitiva di ciascuno. Leggere fa bene. Migliora le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo. Aumenta la conoscenza di sé e degli altri, mantiene attive le funzioni cognitive di memoria, attenzione, concentrazione, ragionamento e capacità critica. Il libro è uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero. È interessante, inoltre, stabilire un dialogo costruttivo tra libro



cartaceo e web, guardare le potenzialità di entrambi ed evitare sterili e antistoriche contrapposizioni. La scuola ha il compito di contribuire a questi processi, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere e la promozione di competenze per la vita. Per conseguire questi obiettivi la scuola incentiverà la partecipazione di alunni e docenti ai progetti "Libriamoci", "#ioleggoperchè", il Maggio dei Libri. Inoltre, sezioni e classi dei tre ordini di scuola, senza alcuna distinzione, presenteranno lavori e proposte progettuali in diversi concorsi di rilevanza locale, regionale e nazionale con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni e le famiglie sull'importanza della lettura e della scrittura come attività trasversali capaci di innalzare i livelli di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari. Si organizzeranno, altresì, presentazioni di libri, incontri con l'autore e corsi di formazione ad hoc per le esigenze dei tre ordini di scuola. Nell'ambito di questa ampia progettualità, con l'intento soprattutto di valorizzare la prima infanzia, l'istituzione scolastica ha aderito al programma "Nati per Leggere" che promuove, fin dal 1999, la lettura nei bambini della fascia d'età 0 - 6 coinvolgendo famiglie, pediatri, bibliotecari, educatori, operatori culturali e socio - sanitari, enti pubblici. La partecipazione al progetto consente la promozione della lettura in seno alle famiglie, contribuendo a creare una rete interdisciplinare tra operatori e servizi che si prendono cura dei bimbi dell'infanzia. Le principali attività da programmare nell'ambito del progetto riguardano la formazione degli insegnanti, l'allestimento di spazi adibiti a biblioteca scolastica con libri di qualità, il prestito a casa, le visite in biblioteche pubbliche del territorio, gli incontri con i genitori, le letture a "bassa voce" a cura di docenti e/volontari del progetto, la distribuzione di materiale informativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

La Funzione strumentale "Coordinamento biblioteche e corsi di formazione" avrà un ruolo di ausilio e assistenza, garantendo un raccordo, anche organizzativo, tra le diverse iniziative e le progettualità programmate dai docenti.

Risultati attesi

q Structurare un modello condiviso di progettazione didattica nell'ottica delle competenze chiave di cittadinanza
q Structurare attività laboratoriali di cittadinanza attiva
q Sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio

● Percorso n° 2: Progetto biblioteca

Quando si parla di "biblioteca di plesso" si pensa essenzialmente alla dimensione scolastica: spazio, luogo ed altro. Non si avverte una problematica relativa all'utenza, in quanto il "pubblico è consolidato"; tuttavia si avverte la necessità di promuovere una "biblioteca nelle attività di insegnamento e apprendimento per tutti/e". La prima pre-occupazione (occupazione che viene prima di ogni altra, in ordine di tempo), è l'inventario dei testi già presenti nel nostro Istituto Comprensivo e di altri ricevuti in dono da Enti ed Associazioni. L'Istituto Comprensivo "Comenio" si articola su nove plessi dislocati all'interno di tre comuni: Scoppito, Tornimparte e Lucoli. Tenendo conto del vasto territorio, si prevede una Biblioteca d'Istituto non fisica, bensì come aggregazione culturale attraverso un unico inventario del patrimonio librario in rete. Per questo motivo, l'istituto "Comenio" ha aderito a MLOL, la rete italiana di biblioteche digitali, una piattaforma per l'accesso al prestito digitale di ebook, quotidiani, periodici e audiolibri, un "progetto - territorio" capace di offrire un servizio di ampio respiro culturale a docenti, personale scolastico vario, alunni e genitori. MLOL non è antagonista ma è complementare alle biblioteche cartacee: insieme rappresentano la migliore risposta - la più efficace in termini organizzativi - ai plurimi bisogni formativi di un territorio privo comunque di biblioteche gestite dai comuni e/o da associazioni del terzo settore. Da questo versante, le biblioteche di plesso



perseguono i seguenti obiettivi generali: ·

Promuovere iniziative che pongano la biblioteca all'attenzione della scuola, delle famiglie, della comunità cittadina, partendo dall'originalità e dalla diversità di ciascuno. ·

Far vivere agli studenti e alle loro famiglie esperienze ricche sul piano umano e culturale, offrendo occasioni di incontro con gli autori e con le loro opere. ·

Conoscere le proprie radici culturali e sociali: storia, forme d'arte, tradizioni, costumi, come chiave di interpretazione della realtà, per aprirsi poi verso una società più ampia. ·

Favorire momenti di ascolto, di confronto, di dibattito sui vari linguaggi della letteratura, delle scienze, delle arti e della musica. ·

Valorizzare il ruolo sociale della biblioteca come sede locale di mostre, di manifestazioni, di iniziative per la promozione della lettura e come punto di accesso alla formazione e allo scambio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, soprattutto in riferimento all'autonomia di iniziativa e alla capacità di orientarsi.

Traguardo

Costruire e sviluppare un curriculum verticale delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Valorizzare metodologie non trasmissive, rafforzando progetti di lettura e di scrittura creativa e privilegiando l'approccio del laboratorio. Potenziare altresì le biblioteche di plesso.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare e rafforzare il rapporto con le famiglie tramite il Patto di corresponsabilità educativa, valorizzando nuovi canali di comunicazione istituzionale e formale in un'ottica inclusiva e di rispetto delle prerogative di ognuno.

Attività prevista nel percorso: Progetto lettura

Descrizione dell'attività

Il "Progetto Lettura", muovendosi dalla consapevolezza di come la nostra società sia fortemente influenzata dall'uso delle nuove tecnologie, intende scoprire e promuovere un dialogo costruitivo tra i "nuovi" e gli "antichi" canali comunicativi, potenziando la "cultura del libro" e individuando nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita emozionale, relazionale e cognitiva di ciascuno. La scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere e la promozione di competenze per la vita. Le finalità principali della progettualità sono le seguenti: · consentire una progressiva scoperta del piacere di leggere. · Ampliare le proprie conoscenze attraverso testi motivanti e adeguati all'età. · Sviluppare la capacità di lettura. Incentivare la curiosità a leggere. · Rinforzare la progressiva costruzione di identità attraverso la conoscenza di



sé e dell'altro. · Favorire l'accesso all'immaginario e alla costruzione di mondi possibili. · Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola attraverso uno spazio organizzato per il prestito. "Sapere - scrive Massimo Recalcati - non significa solo accrescere le conoscenze, potenziare la propria istruzione, ma anche e soprattutto imparare ad aprirsi all'apertura del desiderio, aprire attraverso questa apertura altri mondi rispetto a quelli già conosciuti".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il coordinamento delle diverse iniziative è compito dei coordinatori didattici di plesso, dei referenti di progetto e della Funzione strumentale.

Risultati attesi

Potenziamento della cultura del libro e della lettura; sviluppo di capacità logiche ed espressive; arricchimento lessicale e miglioramento nei vari campi del sapere. Ampliamento delle risorse presenti nelle biblioteche di plesso; maggiore diffusione del prestito di libri; realizzazione di attività culturali legate alla lettura (quotidiano in classe, incontro con l'autore, partecipazione a progetti in ambito culturale); monitoraggio delle attività svolte e ricaduta sulla didattica.

● **Percorso n° 3: Progetto lingua inglese**

La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa del nostro Istituto. Si delinea, pertanto, un percorso formativo finalizzato alla crescita personale, etica, civile e culturale di ciascun alunno e l'acquisizione di una coscienza europea



attraverso un “dialogo” costante tra locale e globale. L’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo si andrà ad arricchire di attività e progetti attinenti l’area linguistica. “PROGETTO LINGUA INGLESE” costituisce un importante asse di miglioramento. Tale percorso sarà parte integrante dell’assetto formativo; sarà finalizzato allo sviluppo di abilità e competenze specifiche, a promuovere la motivazione degli studenti e a favorire il manifestarsi di interessi e talenti. In linea con tali finalità, le diverse progettualità, curricolari ed extracurricolari, interdipendenti e complementari nella loro realizzazione, nell’ambito del percorso di miglioramento, dovranno determinare un progetto pedagogico, educativo e formativo, globale e unitario. Ulteriore asse di miglioramento nell’area linguistica, è rappresentato dal “PROGETTO SUMMER SCHOOL”, un vero campus estivo della durata di una settimana, che si rivolge a bambine e bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni; tale percorso nasce come full immersion linguistica. L’Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione della British Institutes di L’Aquila. Il Progetto Summer School intende coniugare divertimento, socialità, animazione, con una reale crescita linguistica in ciascun partecipante ed una adeguata conoscenza della cultura anglosassone. Tale progettualità, già proposta e realizzata nel Luglio 2022, intende creare un’atmosfera familiare in cui ogni partecipante si senta coinvolto, protagonista e incluso nel gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, soprattutto in riferimento all'autonomia di iniziativa e alla capacità di orientarsi.

Traguardo

Costruire e sviluppare un curriculum verticale delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare e rafforzare il rapporto con le famiglie tramite il Patto di corresponsabilità educativa, valorizzando nuovi canali di comunicazione istituzionale e formale in un'ottica inclusiva e di rispetto delle prerogative di ognuno.

Attività prevista nel percorso: ERASMUS +

Descrizione dell'attività

Il progetto ERASMUS + (coordinato dall'USR Abruzzo per il potenziamento della lingua inglese) è un programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Esso contribuisce allo spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, favorisce lo sviluppo e il riconoscimento di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, promuove l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo di un'identità europea, contribuendo a ridurre l'abbandono scolastico e rafforzando la coesione sociale. Il programma, per il periodo 2021-2027, prevede diverse iniziative: · corso di formazione teso ad acquisire le competenze necessarie per la gestione del progetto, indirizzato ai DSGA o/e ai Referenti Erasmus; · corso per potenziare le competenze e abilità nella lingua inglese rivolto ai docenti; · formazione (mobilità di gruppo) per gli alunni e le alunne delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado; prevede lo scambio di visite di gruppi di studenti e studentesse, accompagnati dai loro docenti, in un paese dell'Unione Europea. Tale progettualità, fondamentale per favorire lo sviluppo personale e culturale dei futuri cittadini e delle future cittadine, mira ad offrire un'occasione di formazione inclusiva e di qualità, in linea con gli obiettivi del



PTOF. Il programma Erasmus+ è uno dei successi più visibili dell'Unione europea. Si basa sui risultati di oltre 30 anni di programmi europei nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport e ha una dimensione di partenariati sia intraeuropea sia internazionale. Nello scorso anno scolastico alcuni alunni delle classi terze della secondaria di primo grado, accompagnati da due docenti, furono ospiti delle famiglie di una scuola di Polatli, una cittadina vicino Ankara, in Turchia. L'ospitalità fu ricambiata dalle famiglie dei nostri allievi in un fecondo scambio culturale e linguistico che coinvolse, in maniera profonda, l'intera comunità educante e il territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Istituzioni scolastiche dell'Unione Europea

Iniziative finanziate collegate

Finanziamento USR Abruzzo

Responsabile

Il coordinamento delle iniziative da intraprendere nell'ambito dell'ERASMUS + è delegato ad una commissione composta da tre docenti con il supporto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Risultati attesi

1. Migliorare le competenze di lingua inglese. 2. Favorire l'apertura verso altre culture e altri Paesi dell'Unione Europea. 3. Rafforzare lo spirito europeo e il rispetto delle istituzioni dell'UE.

Attività prevista nel percorso: "Hello" e "Play with English".

Descrizione dell'attività

I progetti nascono dal desiderio di avvicinare i bambini già dal quarto anno di età alla scoperta di un'altra lingua. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco



rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio. Pertanto lo sviluppo del percorso, in forma ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino. Verranno utilizzati il codice verbale, musicale e gestuale, supportati dall'uso di flash - card colorate, supporti audiovisivi, giochi strutturati e non, giochi di movimento, canzoni tema ecc. L'attività di ascolto, la continua ripetizione dei vocaboli, la ciclicità delle immagini e la musica avranno come obiettivo lo sviluppo delle competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale, tenendo naturalmente conto dell'età e del vissuto del bambino. Nel progetto "Hello" la metodologia sarà basata sul TPR (Total Physical Response) in cui l'apprendimento viene veicolato attraverso la gestualità corporea e su attività di storytelling. Le strategie educative avranno come obiettivo principale quello di offrire alle alunne e agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2024 |
| Destinatari | Bambini delle scuole dell'infanzia dell'I.C. |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Docenti specialiste di inglese incaricate dell'insegnamento ai bambini nei diversi plessi dell'infanzia. |
| Risultati attesi | Acquisizione di competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale, tenendo naturalmente conto dell'età e del vissuto del bambino. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il PNSD è uno dei punti più innovativi della Legge 107/2015. In esso viene delineata la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione, condivisione e formazione digitale.

Nella nostra epoca in cui le nuove tecnologie fanno parte della vita quotidiana, è opportuno che la ogni realtà educativa non assuma soltanto un'ottica funzionalista, per imparare a usarle e declinare tutto in base al setting più adatto ad esse, bensì faccia propria un'ottica di educazione critica e promuova lo sviluppo di un pensiero che vada oltre tali strumenti, concetto che si rivela anche nella competenza chiave europea *digital literacy*.

Il nostro Istituto prevede e reclama l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, delle metodologie, del processo insegnamento-apprendimento e della conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento.

Le principali azioni che il nostro Istituto intende intraprendere sono:

Monitoraggio degli interventi svolti nel triennio precedente (progettazione, ampliamento, interventi).

Organizzazione team innovazione (stato della formazione, compiti, progettazione degli interventi).

Potenziamento del sito web d'istituto e della pagina Facebook per favorire la comunicazione e la condivisione di idee e di materiali in ambito educativo – didattico.

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni dei tre segmenti scolastici.

Potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.



Formazione delle famiglie all'uso corretto dei *social media*.

Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche dell'istituto in ordine alle azioni da intraprendere nel contesto del PNSD.

Apertura al territorio (enti ed associazioni che operano nel campo dell'innovazione tecnologica).

Partecipazione a bandi e concorsi in ambito di tecnologie educative e innovative.

Partecipazione a reti di scuole.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Uso di comuni griglie di osservazione, verifica e valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento.
Progettazione e realizzazione di UdA trasversali con compiti di realtà per la certificazione delle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Sviluppo del pensiero computazionale mediante laboratori di *coding* e robotica.
- Utilizzo della piattaforma *Google Classroom* nella didattica.
- Realizzazione del *Digital Storytelling* con Scratch.
- Uso di soluzioni tecnologiche per la didattica.
- Realizzazione da parte dei docenti e studenti di video finalizzati alla didattica e alla



documentazione dei progetti d'Istituto.

- Utilizzo di classi virtuali (*classroom edmodo*).
- L'apprendimento attraverso la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie (*flipped classroom*).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UNA SCUOLA CHE SCONFINA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto abbraccia i tre plessi della Scuola Primaria e il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado all'interno di una prospettiva di concreta e fattiva continuità verticale. Il primo passaggio riguarda l'acquisto di schermi interattivi nelle aule che ne sono ancora sprovviste. Essi saranno poggiati su carrello per consentirne un uso più flessibile ed adatto alle molteplici e cangianti esigenze della didattica nonché ai numerosi vincoli strutturali di questa Istituzione Scolastica. Si acquisteranno altresì postazioni tecnologiche interattive portatili capaci di dialogare con le strumentazioni già presenti. La cornice di questi primi interventi è rappresentata dall'acquisto di un numero congruo di notebook/tablet con i quali realizzare spazi di laboratorio nelle classi coinvolgendo diversi ambiti disciplinari. L'obiettivo è di mettere in sinergia i diversi strumenti tecnologici per realizzare attività di ricerca/gestione di fonti documentali e percorsi capaci di contaminare molteplici discipline (arte e letteratura, musica e matematica, scienze e tecnologia) sviluppando senso critico e competenze di problem solving. In questa ottica, si acquisteranno app e programmi per la letto-scrittura a beneficio di bambini stranieri, alunni diversamente abili e con rilevanti difficoltà linguistiche certificate. La seconda parte del progetto invece riguarderà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'acquisto di arredi innovativi togliendo quelli non più utilizzabili ed obsoleti. Un'azione privilegiata riguarderà la realizzazione di una biblioteca innovativa per la Scuola Secondaria di 1° grado capace di rendere fruibile ad alunni e personale scolastico le notevoli giacenze librerie in possesso della scuola. L'obiettivo è di implementare il libro cartaceo con le nuove biblioteche interattive presenti sul mercato. Inoltre questa nuova biblioteca rappresenterà, in prospettiva, un elemento di traino per le diverse biblioteche di plesso che compongono la struttura policentrica dell'Istituto. In ognuno dei tre plessi della Scuola Primaria e nel plesso della Scuola Secondaria di 1° grado, invece, si realizzeranno aule tematiche dedicate alle scienze ed alla linguistica nelle quali saranno utilizzati arredi che dovranno supportare, in primis sul piano logistico la didattica ed una buona interazione discente/docente. La programmazione progettuale ha un alto tasso di flessibilità in quanto gli Enti Locali che ricadono all'interno del territorio dell'Istituto Comprensivo con in fondi del terremoto e con quelli del PNRR hanno iniziato l'iter per la realizzazione di scuole nuove con spazi più idonei alle esigenze della didattica. Per questo motivo, tutti gli acquisti dovranno essere una sorta di ponte ideale tra le strutture esistenti e i nuovi progetti in fase di realizzazione.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 12.0 | 0 |

● Progetto: Digitale e laboratorio: il binomio vincente.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è di promuovere nelle alunne e negli alunni nuove competenze attraverso l'acquisizione di strumenti digitali innovativi (anche programmabili) e software specifici idonei a sviluppare gli apprendimenti disciplinari in maniera trasversale, focalizzando l'attenzione sulle discipline STEM. Per perseguire questa finalità generale intendiamo effettuare acquisiti mirati relativi a tutti e tre gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, anche in un'ottica di continuità verticale. Gli acquisti riguardano le seguenti tipologie: set di robot programmabili per l'infanzia/classi di primo ciclo scuola primaria; kit didattici per le discipline STEM; attrezzature in 3D per sviluppare approcci e spazi laboratoriali nell'ambito di diverse discipline di studio; software innovativi per la didattica digitale nell'ambito delle STEM. La nostra mission è riuscire ad educare gli alunni, anche i più piccini, ad una comprensione consapevole e critica del presente, fornendo ad ognuno gli strumenti tecnologici e scientifici necessari per esercitare, in piena autonomia, i diritti di cittadinanza, accrescendo le competenze richieste dalla società in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento | Numero | 1.0 | 1 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| innovativi grazie alla Scuola 4.0 | | | |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| null | AQAA82901V |
| "H. C. ANDERSEN" | AQAA829031 |
| "WALT DISNEY"VILLAGRANDE | AQAA829042 |
| SCUOLA DELL'INF. "F.LLI GRIMM" | AQAA829075 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SCUOLA ELEM. "ITALO CALVINO" | AQEE829014 |
| SCUOLA ELEM."SEBASTIANO FORULI" | AQEE829025 |
| " PIETRO MARRELLI " - LUCOLI | AQEE829036 |
| "A.GIGANTE-G.PORTO" TORNIMPARTE | AQEE829047 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA "GIULIO VERNE"

AQMM829013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO COMENIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: %(sede.nome) AQAA82901V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "H. C. ANDERSEN" AQAA829031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "WALT DISNEY"VILLAGRANDE AQAA829042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INF. "F.LLI GRIMM"
AQAA829075**

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM. "ITALO CALVINO"
AQEE829014**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM."SEBASTIANO FORULI"
AQEE829025**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " PIETRO MARRELLI " - LUCOLI AQEE829036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.GIGANTE-G.PORTO" TORNIMPARTE
AQEE829047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "GIULIO VERNE"
AQMM829013

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria/secondaria di 1° grado.

Approfondimento



I percorsi di educazione civica hanno un carattere trasversale, coinvolgono docenti appartenenti a classi ed ambiti disciplinari diversi e consentono attività dove sviluppare laboratori di continuità orizzontale/verticale. Nell'anno scolastico 2023 - 2024, richiamando suggestioni e percorsi pregressi, alcuni progetti consentiranno di sviluppare tematiche riconducibili all'educazione civica (dall'ambiente allo sviluppo sostenibile, dal contrasto alle mafie all'attenzione verso il proprio territorio).

Passi di libertà.

Gli alunni delle classi terza/quarta e quinta del plesso di scuola primaria "S.Foruli" avranno l'opportunità di approcciare, in modo semplice e adatto alla loro età, la conoscenza della lotta per la libertà e la democrazia durante la Seconda Guerra Mondiale in Italia e capirne l'importanza. Conosceranno, inoltre, tramite una passeggiata guidata da esperti, le azioni compiute dai Partigiani della Brigata Matteotti di Scoppito, calando nella realtà che li circonda tutto ciò che avranno appreso dalle letture proposte. A completamento dell'iniziativa, tutta la cittadinanza verrà invitata a partecipare ad una conferenza sull'argomento, che vedrà la presenza di esperti della storia della Resistenza abruzzese. In quest'occasione verrà allestita una mostra con tutti i lavori realizzati dagli alunni.

Crescere nella legalità.

Il progetto è rivolto alle classi di terza media, con una partecipazione delle classi seconde che sia propedeutica a una trattazione più approfondita degli argomenti proposti e ad un coinvolgimento maggiore nell'anno venturo. Nell'ambito degli apprendimenti di educazione civica il progetto si propone di portare alla diretta conoscenza degli alunni importanti fatti di cronaca, legati alla lotta alla mafia, occorsi nei primi anni Novanta del secolo scorso e che hanno segnato in modo indelebile la coscienza collettiva e la storia del Paese. Per il perseguimento degli obiettivi del progetto ci si avvarrà della preziosa collaborazione dell'associazione LIBERA e della Polizia Penitenziaria. Quest'ultima, attraverso incontri in presenza e partecipazione attiva a visite extrascolastiche in luoghi di interesse, tratterà ed approfondirà in modo particolare la lotta di contrasto alle mafie condotta sia dai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che da tutti coloro (magistrati, giornalisti, forze dell'ordine, imprenditori, sacerdoti ...) i quali hanno sacrificato la loro vita in difesa dei più alti valori istituzionali e di convivenza democratica.

Build the Change

Build the Change è una progettualità promossa da Lego Foundation e Save the Children, fa parte di un programma mondiale di responsabilità sociale attraverso il quale bambini e ragazzi possono



esprimere i loro sogni per il futuro utilizzando i lego bricks e adottando il metodo del Learning through play. E' un programma progettato per responsabilizzare i giovani rispetto ai problemi del mondo che affliggono le persone e il pianeta. La mission del programma BTC è dare voce ai giovani affinché, con le loro proposte costruite con mattoncini Lego, possano ispirare i leader di tutto il mondo nel prendere decisioni che rappresentino un punto di svolta rispetto all'emergenza climatica e ambientale oramai in atto. In questo progetto, grazie al proficuo supporto del Punto Luce di Sassa, sono coinvolte le classi quinte di scuola primaria e le prime della secondaria di primo grado.

"Corsa contro la fame"

Nella progettualità d'istituto per l'educazione civica nell'ultimo biennio è stata introdotta una collaborazione con il network "Azione contro la fame", un'organizzazione umanitaria internazionale attenta a diffondere tra ragazzi e bambini della scuola i valori della solidarietà e la conoscenza dei contesti politici/economici internazionali.

"Azione contro la fame" propone un progetto "Corsa contro la fame" che ha l'obiettivo prioritario di sensibilizzare gli alunni verso tematiche legate alla geografia della povertà a livello globale.

Quest'anno si è focalizzata l'attenzione sul Bangladesh, stato asiatico dove, povertà economica, riscaldamento globale e difficoltà nell'approvvigionamento dei mezzi di sussistenza, hanno determinato un rapido aumento delle persone al di sotto della linea di povertà.

L'obiettivo operativo, al di là delle finalità didattiche formative, è di raccogliere piccole somme di denaro da destinare al Bangladesh, ma soprattutto, di acquisire una coscienza etica e civile che rappresenta un elemento essenziale della formazione di un ragazzo/ragazza. Verranno coinvolti nel progetto gli alunni e gli studenti di primaria e secondaria di 1° grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Motoria e psicomotricità - Infanzia

Il progetto prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi indirizzati alla crescita del benessere degli alunni e al potenziamento delle loro capacità relazionali. Le attività ludico motorie (giochi motori, percorsi misti, esercizi e giochi di equilibrio) favoriscono i processi di apprendimento, di maturazione della personalità, di socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. 2. Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima e della collaborazione. 3. Favorire la socializzazione e la piena integrazione tra bambine e bambini appartenenti a culture diverse. 4. Acquisire il valore delle regole. 5. Consolidare ed affinare gli schemi motori e posturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Teatro e letteratura - Primaria

Le attività si svolgono in orario curricolare con l'intervento di esperti esterni e la collaborazione dei docenti. Le attività hanno un carattere ludico, sovrapponendo il piano del teatro (postura, tono della voce, coordinazione spazio - temporale...) con la fascinazione del testo letterario. Ogni lezione/unità formativa si articola in improvvisazioni/drammatizzazioni/esercizi ludici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Scoprire le proprie potenzialità, sviluppando capacità di recitazione e gestualità espressiva. 2. Potenziare l'autostima, la motivazione, le capacità attentive. 3. Favorire la socializzazione, rompere le barriere degli stereotipi e rafforzare le dinamiche inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Inglese madrelingua - Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della primaria e agli allievi della scuola secondaria di I grado. Le attività si realizzano in un contesto nel quale a prevalere sono situazioni di vita quotidiana. Nell'ambito del percorso progettuale, grazie ad una collaborazione tra la docente di inglese curricolare e l'esperto madrelingua, è previsto un corso rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che intendono sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge A2 - KEY. Il superamento di questo esame indica che l'allievo è in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Consolidamento di lingua inglese: abilità audio (listening and speaking), fluency skills e accuracy. 2. Conversazione con il docente madrelingua. 3. Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge A2 - KEY per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Teatro e attività manipolative - Infanzia

Esperti esterni, in collaborazione con il team docente, progettano percorsi teatrali e manipolativi con le bimbe ed i bimbi dei plessi dell'infanzia. Si focalizza l'attenzione su postura, coordinamento oculo - manuale, attività di manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo e imparare a muoversi nello spazio. 2. Favorire la conoscenza di sé e dell'altro. 3. Potenziare l'autostima, la motivazione, le capacità attentive. 4. Favorire la socializzazione e la piena integrazione tra bambine e bambini appartenenti a culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica strumentale - Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto prevede corsi propedeutici di pianoforte, violino e chitarra su gruppi omogenei di allievi. Inoltre, sono attivi il coro e l'orchestra d'istituto, un fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo sul piano anche dei rapporti con il territorio e con gli Enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Conoscenza dei linguaggi musicali. 2. Conoscenza degli strumenti musicali, anche sul piano delle caratteristiche tecniche. 3. Sviluppo di comportamenti relazionali positivi (senso di responsabilità; rispetto dell'altro; cooperazione). 4. Valorizzazione della musica come linguaggio universale in un'ottica interculturale ed inclusiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di latino. Alla scoperta delle nostre radici.

Lo studio del latino si pone, oggi, in una prospettiva più vicina alle esigenze culturali della società moderna e più attenta alla personalità complessiva degli alunni. Il progetto nasce con l'intento di assicurare agli studenti delle classi terze, sulla base anche dei risultati scolastici, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire, attraverso il prisma del linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico, sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi e alle ragazze di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. Accanto allo studio del latino, anche in un'ottica di continuità verticale con la secondaria di II grado, il progetto prevede un potenziamento mirato sulle conoscenze matematiche; la costruzione del pensiero matematico è, infatti, un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e sensibilità culturali vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese.

Risultati attesi

- Cogliere gli aspetti salienti dell'evoluzione dal latino all'italiano.
- Far conoscere gli elementi basilari della civiltà e della lingua latina.
- Rafforzare negli alunni la capacità di produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- Far recuperare il passato ampliando il lessico della propria lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● “Nonno raccontami una fiaba”. Dalla cultura popolare a Calvino.

Il progetto "Nonno raccontami una fiaba". Dalla cultura popolare a Calvino intende esplorare i diversi contenuti disciplinari attraverso le opere di Italo Calvino, in occasione del centenario dalla sua nascita. Il progetto si muove nell'ottica della "continuità verticale" prevedendo il coinvolgimento di tutte le classi della scuola Primaria "Gigante Porto", delle scuole dell'Infanzia "Disney" e "Andersen" e della scuola Secondaria di primo grado. Le diverse classi/sezioni lavoreranno in maniera autonoma, nel rispetto dell'età degli alunni e delle scelte educativo-didattiche dei docenti. Le opere proposte saranno "Marcovaldo" e "Le fiabe italiane". Entrambe offrono importanti spunti di analisi e riflessione; si indagherà sull'ambiente, sul territorio, sulla riscoperta delle risorse della terra; si affronteranno diverse tematiche e si darà particolare rilievo agli obiettivi dell'Agenda 2030, all'educazione civica ed ambientale. Il progetto, inoltre, prevede iniziative di "continuità orizzontale" attraverso una relazione sinergica tra scuola, famiglia, territorio. In particolare si stabilirà una produttiva collaborazione con i nonni e con i Carabinieri-Forestali. Con questi ultimi, si cercherà, tramite passeggiate guidate, di motivare le alunne e gli alunni a riscoprire, a conoscere, a rispettare e ad amare il territorio d'appartenenza. Con i nonni verrà curato un piccolo orto che diverrà strumento di educazione ecologica. Gli incontri con i nonni offriranno, inoltre, l'opportunità di raccontare ed ascoltare storie, tradizioni popolari, fiabe. È qui che il "racconto" diventa centrale nel progetto attraverso lo scambio di idee e di sensibilità tra generazioni diverse. Al corpo centrale del progetto, seguirà la parte finale, quella di restituzione che avverrà gli ultimi giorni di scuola. Dai nonni che raccontano, anche attraverso la voce di Calvino, ai nipoti che proseguono la narrazione per garantire uno scambio generazionale. "Nonno ora racconto io..." è il titolo del saggio finale: le nostre alunne e i nostri alunni "racconteranno" le loro fiabe ai nonni e alle nonne di Tornimparte. Le finalità generali del progetto sono: • Sviluppare le competenze relazionali nel rispetto delle differenze come assunzione di responsabilità nella solidarietà. • Guidare allo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. • Offrire alle alunne e agli



alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni; Promuovere l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo, relazionale; Conoscere e rispettare la Terra come proprio territorio, come comunità educante favorendo la circolazione dei saperi; Fornire agli alunni e alle alunne la possibilità di sperimentare praticamente le varie competenze (compiti di realtà).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ERASMUS +

Il progetto ERASMUS +, (coordinato dall'USR Abruzzo per il potenziamento della lingua inglese), è un programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Esso contribuisce allo spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, favorisce lo sviluppo e il riconoscimento di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, promuove l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo di un'identità europea, contribuendo a ridurre l'abbandono scolastico e rafforzando la coesione sociale. Il programma, per il periodo 2021-2027, prevede diverse iniziative: • corso di formazione teso ad acquisire le competenze necessarie per la gestione del progetto, indirizzato ai DSGA o/e ai Referenti Erasmus; • corso per potenziare le competenze e abilità nella lingua inglese; si terrà, per il corrente anno scolastico, a Dublino (Irlanda), dal 27 febbraio al 3 marzo 2023 ed è rivolto ai docenti; • formazione (mobilità di gruppo) per gli alunni e le alunne delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado; prevede lo scambio di visite di gruppi di studenti e studentesse, accompagnati dai loro docenti, in un paese dell'Unione Europea. Tale progettualità, fondamentale per favorire lo sviluppo personale e culturale dei futuri cittadini e delle future cittadine, mira ad offrire un'occasione di formazione inclusiva e di qualità, in linea con gli obiettivi del PTOF. Il programma Erasmus+ è uno dei successi più visibili dell'Unione europea. Si basa sui risultati di oltre 30 anni di programmi europei nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport e ha una dimensione di partenariati sia intraeuropea sia internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche; Promuovere l'apertura verso culture e Paesi dell'Unione Europea; Rafforzare il senso di identità rispetto alle istituzioni europee.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------|
| Laboratori | Lingue |
|------------|--------|

● Gruppo sportivo

Come sottolineato nelle Linee Guida per le Attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nelle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, la scuola è sempre più primario punto di riferimento per la famiglia e per la società; il tempo che il giovane trascorre all'interno dell'istituzione è determinante per lo sviluppo delle sue capacità e potenzialità. Pertanto, riconoscendo lo sport come uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, la scuola propone ai ragazzi le attività del Centro Sportivo Scolastico, conferendo allo stesso carattere di continuità nel corso dell'intero anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità. A tal fine il Gruppo Sportivo viene inserito all'interno del Piano triennale dell'Offerta formativa della Nostra Istituzione. L'attività del Gruppo Sportivo per la scuola Secondaria si concretizza nella pratica delle discipline sportive, scelte tra quelle proposte annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale di Educazione Fisica, in orario extracurricolare per 1/2 ore a settimana nel corso dell'intero anno scolastico, divisa per gruppi/classi presso la palestra e il campo sportivo di Tornimparte. Tali attività verranno integrate, in orario curricolare ed extracurricolare, con le iniziative promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il



Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali, anche per le classi dell'Infanzia e della scuola Primaria: • Movimentiamo la scuola per le sezioni dell'Infanzia; • Piccoli Eroi Crescono per le 2° e 3° classi della Primaria; • Scuola attiva Kids per 3°e 4° classi della Primaria; • Scuola attiva Junior per le classi della Secondaria; • Corsa contro la Fame per Primaria e Secondaria; • Settimana dello Sport per tutti gli ordini e gradi; • Gruppo sportivo studentesco (scuola secondaria di primo grado); • Campionati studenteschi (scuola secondaria di primo grado); • Collaborazione con il CAI; • Tornei di fine anno (scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- favorire la pratica di esperienze ludico-motorie volte al miglioramento della percezione del proprio corpo e a un equilibrato sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali; • promuovere l'adozione e l'interiorizzazione di corretti stili di vita; • favorire la socializzazione e la crescita educativa armonica dell'individuo; • valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno; • partecipare ai Campionati Studenteschi (fasi d'Istituto e seguenti) e ai progetti Ministeriali per tutti gli ordini e gradi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11



Palestra

● Leggiamo insieme ... sotto le stelle

Il progetto inizierà nel mese di novembre 2023 e si articolerà durante tutto l'intero anno scolastico. Impegnerà gli alunni di tutte le classi per due ore a cadenza quindicinale. La lettura da parte dell'insegnante sarà il punto di partenza e di forza per far nascere nei bambini il desiderio e il piacere di ascoltare storie, di esercitare il pensiero creativo e di sviluppare la fantasia. Gli alunni, attraverso l'ascolto di letture "mirate", saranno incentivati ad esprimere le proprie opinioni ad alta voce, ad ascoltare e a chiedere l'ascolto, a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri (empatia), a conoscersi meglio, a comunicare e collaborare. Nel mese di novembre, a primavera e a conclusione dell'anno scolastico, sono previsti degli eventi serali di lettura: "Leggiamo insieme ... sotto le stelle" con la partecipazione di lettori esterni. Il primo evento serale sarà preceduto da un'uscita nel territorio: i bambini vivranno un'esperienza sensoriale, emotiva e conoscitiva all'interno di un bosco di castagni. La serata dedicata alla lettura avrà come filo conduttore il tema dell'autunno. Interverranno esperti di associazioni quali "Il Brucaliffo" e "Punto Luce", che animeranno l'evento con spettacoli e letture a tema. Nel periodo compreso tra marzo e aprile si prevede un'altra serata che avrà come tema la primavera. A giugno, come momento conclusivo, si terrà una serata di lettura a tema aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Trasmettere il piacere della lettura. • Educare all'ascolto e alla convivenza • Favorire lo scambio



di idee fra lettori. • Far scoprire il libro. • Sapersi confrontare e accettare idee diverse dalle proprie. • Rispettare il materiale comune. • Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica. • Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Laboratori | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Storie di carta, alla scoperta di Calvino.

Il percorso laboratoriale e artistico sarà incentrato sulle opere di Calvino: muovendo da alcuni suoi testi scelti, gli studenti sollecitati dagli esperti dell'associazione "Libera Pupazzeria" e dalle insegnanti, ne approfondiranno la conoscenza, per poi restituirne una loro personale e creativa lettura. Gli alunni si confronteranno e dialogheranno tra loro per trovare insieme una chiave di lettura delle opere proposte, al fine di "raccontarle" con un linguaggio diverso dalla scrittura. In questo percorso formativo, legato alla figura di Calvino, leitmotiv di una serie di iniziative programmate dall'Istituto Comprensivo in occasione del centenario della nascita, saranno coinvolti gli alunni del plesso di primaria "S. Foruli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni la consapevolezza storico-culturale rispetto al territorio che abitano, entrando in relazione con una tradizione antichissima.
- Sviluppare le capacità tecnico-manuali.
- Educare al riciclo di materiali.
- Accrescere le capacità artistiche, musicali e teatrali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto didattico e tecnologia.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi



1. Prendersi cura di spazi pubblici □
2. Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori e favorendo altresì la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione, sistemi di irrigazione, scelta della giusta varietà di piante per la semina). □
3. Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico). □
4. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire una cultura equilibrata dello sviluppo sostenibile. □
5. Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti formulando problemi e proponendo ipotesi/soluzioni.
6. Sperimentare le tecnologie, in particolare il sistema Arduino, per raccogliere dati, realizzare esperimenti scientifici, predisporre laboratori su tematiche "green".
7. Saper utilizzare correttamente il calendario per prevedere semine e raccolti.
8. Migliorare i rapporti interpersonali facilitando e promuovendo esperienze fortemente inclusive e ad alto valore aggiunto sul piano formativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso formativo proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe. Questi spazi di laboratorio, avvalendosi anche del supporto del sistema Arduino e di orti botanici mobili, guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e risorse alimentari. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni:

- 1) Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento dei nonni.
- 2) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta.
- 3) Stesura di schede che consentono agli alunni di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per esperimenti scientifici e attività di coding.
- 5) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

“Questo è il bello dell'orto, la sua continua mutevolezza e diversità. E se anche non siete particolarmente inclini alla contemplazione, l'orto presenta - scrive acutamente il climatologo Luca Mercalli - un altro grande valore: una funzione didattica straordinaria per comprendere il funzionamento della vita sul pianeta Terra”.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Orti Slow Food a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Gestire uno spazio condiviso e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
2. Incentivare la diversità sociale e culturale, apprezzando stili di vita sostenibili.
3. Imparare in maniera ludica in uno spazio aperto, adibito a orto didattico, e con modalità diverse da quelle abituali.
4. Avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Orti Slow Food a scuola si prefigge l'obiettivo di creare una comunità di



apprendimento. Studenti, insegnanti e genitori, insieme a volontari ed esperti Slow Food, hanno l'opportunità di contribuire all'educazione alimentare delle nuove generazioni, salvaguardando il territorio sul piano anche identitario. In questo contesto, l'orto diventa un punto d'incontro di saperi diversi, legati al mondo agricolo e gastronomico. Il cuore del progetto, infatti, è rappresentato dalla coltivazione di un orto attiguo alla scuola in terra oppure nei cassoni, senza ricorrere a fertilizzanti, fatta esclusione per il compost. Nonni, genitori e volontari Slow Food con docenti e alunni svolgono tutte le attività legate al progetto: sarchiatura, semina, irrigazione, concimazione con fertilizzante naturale e raccolta dei prodotti. Per l'anno scolastico 2023 - 2024 lo spazio per l'orto è stato individuato dietro il plesso di scuola primaria "Gigante - Porto".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento rete Orti Slow Food



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educativo-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglia e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. L'inclusione è un impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali, nell'ambito di specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni e degli studenti. Una scuola che "include" è una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo a mente i bisogni educativi speciali di ognuno. La didattica personalizzata e la didattica individualizzata sono importanti risposte all'inclusione. "Personalizzare" e "individualizzare" la didattica significa aiutare l'alunno a diventare coprotagonista della propria maturazione e del proprio processo di crescita. L'offerta formativa dell'Istituto "Comenio" viene calibrata sull'unicità, che caratterizza il bisogno di ognuno, cura l'accrescimento dei punti di forza e lo sviluppo dei talenti individuali, sostiene le fragilità, attraverso la ricerca di metodologie e strategie didattiche adeguate, di misure compensative e dispensative opportune. Si rimodulano gli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di una valutazione autentica per l'apprendimento e degli apprendimenti. È in questa dimensione che nasce e si potenzia la Mission dell'Istituto Comprensivo "Comenio": realizzare una "Scuola inclusiva" capace di riconoscere le specificità di ognuno e creare un ambiente di apprendimento in grado di armonizzare il proprio intervento con i bisogni speciali di ognuno, tale da rendere ciascun alunno e alunna, protagonista del proprio apprendimento, valorizzandone le capacità e le potenzialità. Stessa finalità inclusiva ha lo sportello d'ascolto psicologico, fruibile per l'intero anno scolastico e aperto anche ai genitori come supporto alla genitorialità. I docenti, curricolari e di sostegno, programmano e mettono in atto molteplici azioni e percorsi funzionali per promuovere il successo formativo di ciascun alunno/studente e per garantire l'inclusione scolastica.

- Didattica cooperativa, per costruire un positivo contesto di interazione sociale, nel quale sia possibile potenziare la propria conoscenza lavorando insieme e usando una molteplicità di



strumenti comunicativi ed informativi.

- Didattica per gruppi di lavoro, per favorire, da un lato, la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascuno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità; dall'altro, per potenziare la capacità di collaborazione (nel gruppo e tra i gruppi), per un obiettivo comune.
- Didattica laboratoriale, per coinvolgere alunni e insegnanti in percorsi di ricerca, attraverso l'uso critico delle fonti. Il laboratorio è l'ambiente in cui si concretizza un nuovo modo di insegnamento/apprendimento fondato sulle interazioni fra gli attori del processo didattico; permette, inoltre, di realizzare la mediazione didattica più efficace alla personalizzazione dei percorsi di studio per ciascun alunno/studente.
- Peer tutoring, per promuovere e potenziare il passaggio di conoscenze, esperienze ed emozioni tra pari.
- Sostegno individuale all'apprendimento, per personalizzare le procedure di insegnamento e gli interventi formativi.
- Didattica digitale, per sperimentare nuove esperienze educative attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).
- Articolazione e organizzazione di tempi e spazi scolastici, per garantire la massima accessibilità e facilitare l'apprendimento.
- Verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento.
- Costruzione di alleanze extrascolastiche con risorse formali e informali del territorio, per costruire reti di relazione e di vicinanza.
- Formazione e aggiornamento continui, per gli insegnanti curricolari e di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Responsabili di plesso
Funzione strumentale "Inclusione alunni"

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento fondamentale che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica. Viene stilato per gli alunni con disabilità intellettiva, disabilità motoria, disabilità sensoriale, pluridisabilità, disturbi neuropsichici. L'obiettivo principale che si pone è quello pianificare il percorso di apprendimento mediante una programmazione didattica personalizzata e individualizzata, per favorire il successo formativo degli alunni, considerando le potenzialità e con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale della classificazione ICF dell'OMS. Il modello del Piano Educativo Individualizzato in questo anno scolastico è stato aggiornato per renderlo più efficace e chiaro; nello specifico, sono stati aggiunti settori dedicati alla revisione a seguito di verifica intermedia. Il documento viene redatto entro il mese di ottobre, dopo un'attenta analisi delle certificazioni di disabilità, del Profilo di funzionamento e delle osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti e di tutte le figure di riferimento. È soggetto a verifiche periodiche nell'arco dell'anno, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche. Il documento, inoltre, deve essere aggiornato in presenza di



significative variazioni delle condizioni di funzionamento psicofisico dell'alunno. Il PEI: - individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'apprendimento, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; - esplicita le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici al fine di costruire un ambiente di apprendimento efficace.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito, approvato e verificato nel Gruppo di Lavoro Operativo. Il GLO prevede la partecipazione di tutti gli insegnanti della classe secondo il principio della corresponsabilità educativa: tutti gli insegnanti infatti sono anche insegnanti dell'alunno disabile. Partecipano i genitori, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno disabile, con il supporto dell'UVM (Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL); passerà poi al vaglio del Dirigente scolastico. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, tale da acquisire il carattere di "progetto unitario ed integrato" di una pluralità di interventi espressi da più persone, concordi sul percorso da intraprendere.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partnership educativa tra scuola e famiglia è un'esigenza fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti, nel reciproco rispetto delle competenze. Tale "alleanza" deve essere un punto di forza, per garantire ai bambini e ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno; essa non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità, che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. Realizzare un rapporto di fiducia e di collaborazione scuola-famiglia aiuta ad avere più possibilità per contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia, il disinteresse per lo studio e il disagio giovanile. La crescente sensibilità verso il ruolo dei genitori all'interno della scuola, avvalorata dai documenti europei che fanno appello a questa esigenza, è una priorità che si innerva nel patto di corresponsabilità educativa, nei vari regolamenti, nei diversi spazi informativi e di



dialogo attivi nella scuola. Tra le finalità che il nostro Istituto scolastico si è prefissato, c'è quello di tenere sempre vivi ed attivi i canali di comunicazione interpersonali con le famiglie, saper ascoltare i giovani, saperli guidare e motivare, promuovendo una cultura capace di proporre valori positivi. Attraverso la condivisione di determinati valori e principi con le famiglie, la scuola avrà maggiori chance di riuscita nella propria mission.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri programmati nel piano delle attività

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali inderogabili, malattia, permessi e ferie; controlla il rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ...); redige circolari docenti - alunni su argomenti specifici; collabora nella gestione dei rapporti scuola - famiglia; partecipa alle riunioni di staff; supporta il lavoro del DS sul piano organizzativo; gestisce attività, anche di natura gestionale, connesse con l'INVALSI e con la sfera operativa dell'inclusione; si coordina, su specifiche attività/progetti, con i responsabili di plesso e con i referenti. | 2 |
| Funzione strumentale | Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti sono 5 (una Funzione è ricoperta da due docenti). Ognuna ha compiti specifici così sinteticamente riassunti: 1. Progettazione curricolo verticale, valutazione alunni e orientamento; 2. Inclusione alunni; 3. Gestione sito web e documentazione didattica; 4. Coordinamento, monitoraggio e verifica progetti. 5. Coordinamento biblioteche di plesso/istituto, corsi di formazione e aggiornamento docenti. | 6 |



| | | |
|------------------------|--|----|
| Responsabile di plesso | <p>Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito dal PTOF e sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, disservizi e mancanze improvvisate. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari al buon andamento del plesso con modulo già predisposto. Controlla, in collaborazione con i docenti di plesso, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni. Organizza, in stretta sinergia con i docenti, l'utilizzo degli spazi comuni comunicando ogni decisione presa al riguardo al Dirigente. Si reca nella sede centrale "S. Foruli" di Madonna della Strada, con frequenza costante, per ritirare la posta ed altro materiale indispensabile per il plesso. Facilita le relazioni tra le persone in seno all'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le risposte di docenti e genitori, collabora con il personale ATA. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, ma soltanto se autorizzato dal Dirigente. Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro,</p> | 10 |
|------------------------|--|----|



predisposto dall'Ufficio di Segreteria, i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

1. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. 2. Svolge attività di formazione informatica a beneficio di docenti, allievi e personale di Segreteria. 3. Segue specifici progetti nel settore della didattica digitale. 4. Garantisce il supporto tecnico ad attività didattiche complesse.

Coordinatore di classe

Cura il rapporto con le famiglie. Presiede, in assenza del DS, il Consiglio di classe di cui è coordinatore. Segnala al Capo d'Istituto eventuali problemi emersi all'interno del Consiglio di classe al fine di proporre strategie di soluzione. Verifica, mensilmente, il numero di assenze degli alunni della classe e, nel caso di situazioni particolari, lo comunica alla Segreteria per una tempestiva informazione alle famiglie. Raccoglie le autorizzazioni degli alunni per le diverse attività didattiche. Presiede l'assemblea dei genitori per l'elezione dei loro rappresentanti nei Consigli di classe/interclasse. Compila, d'intesa con gli altri colleghi del consiglio, la programmazione di classe. Compila il verbale dei Consigli di classe e degli scrutini. Coordina la compilazione dei modelli relativi all'adozione dei



| | | |
|----------------------------------|--|---|
| | <p>libri di testo, avendo cura di consegnarli in Segreteria. Incontra le famiglie per l'illustrazione del consiglio orientativo. Compila, d'intesa con gli altri docenti del consiglio, la relazione finale della classe. Procede al calcolo del giudizio d'idoneità. Costituisce un punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per qualsiasi problema di natura didattica e organizzativa.</p> | |
| Referente per l'inclusione | <p>Le due figure di supporto cooperano con la Funzione strumentale "Inclusione alunni", gli uffici di Segreteria e lo staff di presidenza su tematiche riguardanti l'inclusione, la gestione di PEI e PDP, il monitoraggio di progetti e attività a beneficio di allievi diversamente abili, DSA e BES.</p> | 1 |
| Referente allievi adottati | <p>Svolge un'attività di sensibilizzazione sulle adozioni, sulle problematiche riguardanti gli allievi adottati e su tutte le implicazioni didattiche legate a tale tematica, collaborando con la Funzione strumentale "Inclusione alunni", con i referenti e lo staff di presidenza.</p> | 1 |
| Referente bullismo/cyberbullismo | <p>E' una figura che deve coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo messe in atto dalla scuola, avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e di associazioni operanti sul territorio. Tale figura agisce in un contesto di collaborazione con le Funzioni strumentali "Inclusione alunni" e "Coordinamento Biblioteche", con l'animatore digitale, con i responsabili di plesso e con il Dirigente Scolastico.</p> | 1 |
| Referente per lo sport | <p>1. Cura gli eventi sportivi ed i progetti attivati. 2.</p> | 1 |



Gestisce, sul piano organizzativo, la Settimana dello sport. 3. Organizza la Giornata dello Sport, dell'Inclusione e della Solidarietà. 4. Segue progetti ed eventi legati a sport, sani stili di vita e cittadinanza attiva.

Referente per la musica

1. Organizza, anche sul piano logistico, attività e percorsi musicali (DM 8/2011; curriculum verticale primaria/secondaria di I grado; prima alfabetizzazione musicale e coordinamento didattico per i plessi della scuola primaria). 2. Coordina specifiche attività formative con associazioni ed enti operanti nell'ambito della musica. 3. E' consulente del Dirigente Scolastico in tutte le attività didattiche riguardanti l'alfabetizzazione musicale e strumentale.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi, del personale ATA. Liquidata parcella e fatture. Elabora programma annuale e conto consuntivo. Stipula contratti d'acquisto di beni e servizi. Emette reversali di incasso e mandati di pagamento. E' responsabile della rete informatica d'Istituto. E' referente per le postazioni multimediali SIDI. Gestisce, sul piano operativo, la formazione al personale di segreteria e ai collaboratori scolastici. L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della complessiva organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del M.P.I., con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del M.E.F., dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L., con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. Esso, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del D.S.G.A. per



un'azione giuridico-amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Ufficio protocollo

E' responsabile del Protocollo Informatico (registrazione, classificazione degli atti in arrivo e in partenza e ricerca dei dati, stampe registro, ecc.); smista posta in entrata ed in uscita; controlla posta Intranet; svolge attività di front office con l'utenza; gestisce l'anagrafe vaccinale; smista posta a Docenti e ATA su indicazioni del D.S., dei Collaboratori del D.S. o del D.S.G.A.; invia mail di autorizzazione richieste al Dirigente da parte di docenti, genitori, Comuni ed altri enti esterni; gestisce comunicazioni assenze del personale (Docente e ATA) di ruolo e non di ruolo (fonogramma, domande e certificati); gestisce scioperi e assemblee sindacali; coordina l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF; attua, in gestione condivisa in rete sul Server, il proprio lavoro; sostituisce, in caso di necessità, i colleghi assenti degli altri settori.

Ufficio per la didattica

Cura le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione; effettua la pubblicazione delle comunicazioni sul sito web (Avvisi, Albo Online, Amministrazione Trasparente, ecc.); cura i rapporti con gli enti esterni (Comuni, USR, USP ecc.); cura le convocazioni per gli incontri degli organi collegiali (Consiglio di classe/ interclasse/ intersezione, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto); cura le pratiche assicurative degli alunni, docenti e personale ATA; cura il coordinamento dei progetti previsti nel PTOF; gestisce il protocollo elettronico in uscita; attua, in gestione condivisa in rete sul Server, il proprio lavoro; sostituisce, in caso di necessità, i colleghi assenti degli altri settori; cura le convocazioni previste nel piano delle attività.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la gestione del personale Docente ed ATA di ruolo e non di ruolo: assenze, permessi del personale, congedi, certificati di servizio, conteggio ore per assemblee sindacali, ecc.; cura la gestione delle graduatorie per gli aspiranti a supplenze a tempo



determinato; effettua le comunicazioni: al centro per l'impegno, agli enti previdenziali, agli ambiti territoriali di competenza, alla Ragioneria Territoriale dello Stato; predispone i dati necessari per la stesura delle graduatorie interne; cura i fascicoli del personale; esegue le comunicazioni sugli applicativi informatici: detrazioni net, rilevazioni assenze, scioperi, ecc; cura la gestione delle ricostruzioni di carriera, dichiarazioni dei servizi e richiesta certificati di servizi; gestisce il protocollo in uscita; attua, in gestione condivisa in rete sul Server, il proprio lavoro; sostituisce, in caso di necessità, i colleghi assenti degli altri settori.

Ufficio alunni

Gestisce l'area alunni: iscrizioni, certificazioni, trasferimenti, anagrafe scolastica, foglio notizie, libri di testo e cedole librerie, diplomi di licenza, statistiche, monitoraggi e rilevazioni; supporta i docenti per il Registro digitale; gestisce le elezioni per gli organi collegiali; cura pratiche assicurative di alunni e docenti; svolge attività di front office con l'utenza; collabora con i docenti Referenti per l'INVALSI ai relativi adempimenti; produce dati per richiesta organici; cura rapporti con le Comunità Montane; cura la convocazione del GLI/GLHO ed incontri per il PEI; attua, in gestione condivisa in rete sul Server, il proprio lavoro; sostituisce, in caso di necessità, i colleghi assenti degli altri settori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo digitale gestito dal software Argo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Potenziamento del curriculum in ambito scientifico e linguistico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, come esplicitato nel Protocollo d'intesa firmato tra l'USR Abruzzo, gli Istituti Comprensivi di Navelli, San Demetrio, Scoppito, Pizzoli e i 22 Comuni del Cratere, consiste nell'attivare un percorso verticale di "Insegnamento bilingue" che inizi dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di I grado, potenziando le competenze in lingua inglese. Il progetto per l'anno scolastico 2017/2018 ha interessato le sezioni di scuola dell'infanzia degli I.C. di Navelli, Scoppito, San Demetrio e Pizzoli con due ore di madrelingua di inglese per tutti i bimbi di 5 anni. Per il corrente anno scolastico le due ore di inglese madrelingua già sperimentate saranno integrate con due ore di inglese nelle classi prime dei plessi di scuola



primaria degli I.C. coinvolti.

La *ratio* principale del progetto fa perno su una riqualificazione culturale e sociale dell'hinterland aquilano, innalzando e, soprattutto, generalizzando il livello medio dell'offerta formativa.

Il territorio del comprensorio aquilano, soggetto storicamente a processi di depauperamento demografico, si configura come una realtà frammentata in decine di comuni e piccole frazioni, dove la presenza di una scuola è un freno ad una progressiva "desertificazione" e ad un conseguente declino economico/sociale.

Istituire in tutte le sezioni dell'infanzia e della primaria il progetto di "Potenziamento del curriculum in ambito scientifico e linguistico", in una prospettiva pluriennale, rappresenta una risposta a questa situazione, operando con la scuola e con la formazione un'opera di contrasto rispetto a fenomeni di degrado sociale e di abbandono di territori inseriti nelle aree interne abruzzesi.

Accanto a questa finalità generale, ricompresa nella prospettiva di medio - lungo periodo legata alla crescita/tutela delle aree interne appenniniche, il progetto persegue alcuni obiettivi di ampio respiro formativo:

1. Potenziare le competenze delle alunne e degli alunni in ambito linguistico, con un riferimento specifico all'apprendimento della lingua inglese;
2. Sviluppare il pensiero creativo e indipendente, nonché le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che dovrebbero essere acquisite dai giovani al termine del loro ciclo di istruzione obbligatorio, come da Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, recepita dalla legge 394/2006, in particolare per quanto concerne le competenze linguistiche, digitali e del senso di iniziativa e di imprenditorialità.
3. Introdurre progressivamente la metodologia CLIL nelle istituzioni scolastiche coinvolte nel



progetto a partire dalla scuola primaria. L'obiettivo è a medio/lungo termine e per il suo raggiungimento si prevede di fra crescere le competenze dei docenti attraverso percorsi di formazione relativi al potenziamento linguistico e metodologico in CLIL e alle competenze digitali.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli Studi di L'Aquila**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione è nata per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti, laureati e diplomati del Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.



Denominazione della rete: Partenariato con l'associazione culturale "Libris in fabula".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il partenariato con l'associazione culturale "Libris in fabula" consente di organizzare corsi di formazione con esperti del settore, permettendo un fecondo interscambio di idee, prodotti e materiali didattici.

Denominazione della rete: Accordo di rete regionale "Bibliars" con la scuola polo del Convitto Nazionale "G. B. Vico" di Chieti.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Bibliars" è nato con lo scopo precipuo di creare un sistema regionale di supporto alla nascita e allo sviluppo delle Biblioteche scolastiche negli istituti abruzzesi di ogni ordine e grado. L'adesione della nostra scuola è stata dettata, in primis, dalla necessità di creare spazi di condivisione di buone pratiche adottando metodi organizzativi e di catalogazione comuni. Disporre di biblioteche scolastiche in ogni plesso, ben fornite e con strutture adeguate, permette di offrire ad ogni docente strumenti didattici efficaci e di largo respiro formativo, soprattutto consente di ricavare uno spazio pensato per letture ad alta voce, scrittura collaborativa, disegno a fumetti, creazione di booktrailer, scrittura di testi a più mani, incontro con l'autore.

Denominazione della rete: Partenariato con la Società aquilana dei concerti "B. Barattelli".



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ruolo di partner.

Approfondimento:

Il partenariato con la Società aquilana dei concerti "B. Barattelli" nasce con l'obiettivo di supportare l'istituzione scolastica nei diversi e proficui percorsi musicali e strumentali attivati. Il partenariato consente altresì uno scambio di professionalità e di idee didattiche con evidenti vantaggi a beneficio degli alunni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione on line su progettazione e gestione degli interventi PON Per la Scuola 2014 - 2020

L'offerta formativa, proposta dal MIUR con il supporto dell'INDIRE, intende fornire al personale scolastico strumenti utili a trasformare le idee in progetti concreti, fattibili e didatticamente utili. In base alle proprie esigenze, ciascun corsista potrà poi approfondire argomenti specifici legati al project management, alle strategie educative e agli strumenti per la richiesta del finanziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di



informatica.

Il corso si pone come obiettivo quello di fornire ai docenti, le conoscenze e le competenze di base per affrontare la Didattica Digitale Integrata attraverso una panoramica sulla piattaforma Google Workspace for Education che già da anni abbiamo adottato nel nostro Istituto. Si favorirà quindi l'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare gli strumenti della piattaforma Google Workspace for education per realizzare attività da proporre agli alunni durante le lezioni nelle proprie classi. Nello specifico vengono fissati i seguenti obiettivi:

- Conoscere funzionalità e potenzialità degli applicativi della Google Workspace,
- Conoscere e utilizzare gli strumenti della Google Workspace for Education: Gmail, Calendar, Meet, Drive, Documenti, Presentazioni, Fogli e Classroom.
- Saper creare e gestire in modo efficace classi virtuali.
- Saper gestire videochiamate online con Meet.
- Saper preparare ed assegnare attività didattiche mediante i diversi applicativi della piattaforma.
- Saper progettare, realizzare e condividere materiali didattici mediante i diversi strumenti della piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso base formazione/aggiornamento antincendio, primo soccorso, RLS e ASPP - Formazione sulla sicurezza di base.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società di servizi Formidouble e medico competente.

Io Conto

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione sul nuovo regolamento di contabilità

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR